

DIFESA SCALOGNO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente semente certificata - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <p>Interventi chimici</p> <p>i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico</p>	<p>Prodotti rameici</p> <p>Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Dimetomorf)</p> <p>Zoxamide</p>	(*)	2	(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno (*) Efficaci anche contro le batteriosi
Botrite (<i>Botrytis squamosa</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani <p>Interventi chimici</p> <p>- in caso di andamento climatico favorevole</p>	<p>(Boscalid + Pyraclostrobin)</p> <p>(Fludioxinil + Cyprodinil)</p>		2*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>cepae</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati 				
BATTERIOSI					
(<i>Erwinia</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino <p>Intervenire chimici</p> <p>interventi alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Prodotti rameici</p>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
FITOFAGI					
Mosche dei bulbi (<i>Delia antiqua</i> <i>Delia platura</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p>prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti</p>				
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	<p>Intervenire chimici</p> <p>Intervenire alla presenza</p>	<p>Piretrine pure</p> <p>Azadiractina</p> <p>Spirotetramat</p> <p>Spinosad</p> <p>Acrinatrina</p> <p>Cipermetrina</p> <p>Betacyflutrin</p>			2 3 1 2

DIFESA SCALOGNO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici - rotazioni quinquennali con piante che nella zona non sono generalmente attaccate dal nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia, etc.), ed evitare avvicendamenti con erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello e sedano (piante ospiti del nematode) - uso di seme o di piante esenti dal nematode				
Afidi (<i>Myzus ascalonicus</i>)	Soglia presenza diffusa su giovani impianti	Piretro naturale Betacyflutrin		2*	(*) Per tutti i Piretroidi